

PARLAMENTO UE: DA MAGGIO LE TELEFONATE IN EUROPA COSTERANNO MENO

14 Novembre 2018

BRUXELLES – Dal 15 maggio 2019 una telefonata da un Paese europeo all'altro non potrà costare più di 19 centesimi al minuto e un sms non potrà costare più di 6 centesimi.

Il Parlamento europeo, riporta l'Agi, ha approvato in via definitiva il pacchetto telecomunicazioni che oltre a fissare un tetto per le chiamate intra-Unione europea, rende possibili le reti 5G per il 2020 e crea un sistema per le emergenze.

Le nuove norme offriranno ai cittadini la connettività ad alta velocità e renderanno le chiamate sicure e accessibili all'interno dell'Unione europea, garantendo al contempo la necessaria prevedibilità per gli operatori di telecomunicazioni per stimolare gli investimenti nella rete Internet ad alta velocità.

L'accordo provvisorio era stato raggiunto in giugno con i ministri Ue sul Codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche (EECC) con 584 voti in favore, 42 voti contrari e 50 astensioni e sull'Organismo dei Regolatori europei delle Comunicazioni Elettroniche (BEREC) con 590 voti in favore, 63 voti contrari e 23 astensioni.

La politica del "Roam Like at Home" ha posto fine alle tariffe di roaming nel 2017.

La nuova legislazione limiterà il costo delle chiamate intra-UE a 19 centesimi al minuto e a 6 centesimi per gli SMS a partire dal 15 maggio 2019.

La normativa, inoltre, protegge meglio gli utenti di smartphone, compresi gli utenti di servizi basati sul web (*Skype*, *WhatsApp*, ecc.) e rafforza i requisiti di sicurezza, inclusa la crittografia. Introduce il diritto di conservare il proprio numero di telefono fino a un mese dalla rescissione del contratto e il diritto al rimborso del credito prepagato non utilizzato al momento della risoluzione del contratto, nonché un indennizzo in caso di ritardo o abuso nel passaggio a un altro operatore.

Infine, gli Stati membri dovranno facilitare l'introduzione del 5G, mettendo a disposizione uno spettro adeguato entro il 2020, al fine di raggiungere l'obiettivo della "Roadmap UE 5G" di avere una rete 5G in almeno una delle principali città di ogni Paese dell'UE entro il 2020.